



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al sindaco
Al responsabile dell'area
finanziaria
All'organo di revisione del
Comune di San Cipriano Po
(PV)

**Oggetto: Comune di San Cipriano Po (PV).
Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 (art. 1, commi
166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comunicazione di chiusura
dell'istruttoria.**

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi degli artt. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 e 148 *bis* TUEL, nonché della deliberazione della Sezione Lombardia/40/2023/INPR, si informa che, allo stato degli atti, non sono emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione.

Tenuto conto di quanto precede, della situazione finanziaria complessiva dell'ente risultante dall'esame dei questionari e dagli schemi di bilancio e degli altri allegati inviati alla BDAP, nonché delle attestazioni dell'organo di revisione e degli elementi acquisiti nel contraddittorio cartolare, si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio relativo ai rendiconti per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

Ciò posto, in esito al riscontro istruttorio, si raccomanda all'Ente di:

1. Applicare i principi contabili **generali** (postulati) di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare, con riguardo ai principi dell'equilibrio di bilancio (quantificazione del fondo contenzioso); della prudenza; della veridicità, dell'attendibilità, correttezza e comprensibilità, della competenza finanziaria (determinazione della cassa vincolata, del fondo pluriennale vincolato, dell'imputazione e della conservazione degli impegni di spesa.
2. Provvedere alla scrupolosa ed esaustiva applicazione del principio della **competenza finanziaria** (di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. n. 118 del 2011) rinnovando quanto già prescritto a conclusione di precedenti *iter* istruttori.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114304

e-mail: lobardia.controllo.pv@corteconti.it | pec: lobardia.controllo@cortecconticert.it

Si ricorda che il paragrafo 5.1 dell'allegato citato riporta: Gli elementi costitutivi dell'impegno sono: *la ragione del debito; l'indicazione della somma da pagare; il soggetto creditore; la scadenza dell'obbligazione; la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.*

L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. Pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.

È vietata la conservazione alla gestione residui di impegni di spesa qualora non ricorrano i caratteri dell'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Si rimanda all'osservanza del paragrafo 5.2 lett. g), dell'allegato 4/2, in merito agli impegni di spesa per il conferimento di incarichi a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile.

Si richiama l'attenzione al trattamento accessorio del personale (indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.) relative alla mensilità di dicembre, il cui importo da corrispondere è correlato alle presenze in servizio o ad altri elementi determinabili solo a mese compiuto. La misurabilità postuma dell'emolumento determina lo slittamento della liquidazione e del pagamento ai primi mesi dell'esercizio successivo. Ne consegue l'imputazione dell'impegno di spesa all'esercizio in cui la prestazione è erogata, e quindi, nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione è stata resa dal dipendente.

3. In riferimento alla registrazione delle entrate in conto capitale, osservare la coerenza con il principio contabile 4/2 allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, paragrafo 3.6 in tema di contributi a rendicontazione.
4. Dare piena attuazione ai principi contabili in materia di spese di investimento e di costituzione del fondo pluriennale vincolato, secondo quanto prescritto dai paragrafi 5.3 e 5.4 del citato allegato 4/2.

A tal proposito si ricorda che *le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma e che per le spese non soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti [paragrafo 5.3.1].*

In riferimento alla voce "Altri incarichi", finanziata con il fondo pluriennale vincolato corrente, si osservi che il medesimo fondo è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Si verifichi l'esistenza dei presupposti per la conservazione del fondo pluriennale vincolato anche a fronte di spese non ancora impegnate.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114304

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@cortecert.it

5. In riferimento alla costituzione della cassa vincolata, applicare i principi contabili e le linee di indirizzo emanate dalla Sezione delle autonomie e dalle disposizioni di legge che prevedono l'iscrizione anche del vincolo sulla cassa (tra cui il trattamento riservato alle risorse del PNRR).
 6. Osservare i tempi di pagamento e definire un'efficiente programmazione della cassa, considerato che per alcuni residui passivi osservati in istruttoria, è stata attestata l'esigibilità della spesa al 31 dicembre, benché il mandato di pagamento sia stato emesso successivamente. Si evidenzia altresì l'incoerenza della certificazione di esigibilità della spesa resa il 12 gennaio 2022 risalente a posizioni del 31 dicembre 2021 con gli impegni contabili alla stessa data conservati.
Si rilevano tempi dilatati tra la conclusione dei lavori, l'emissione degli atti propedeutici alla fase liquidatoria della spesa e il pagamento delle spese di investimento.
 7. Curare i rapporti di debito e di credito con gli organismi partecipati.
 8. Prestare attenzione alla struttura dei documenti da condividere sulla piattaforma BDAP.
- Su tutti gli aspetti appena segnalati, si fa comunque riserva sin d'ora di effettuare ogni più opportuna verifica nell'ambito delle analisi che saranno condotte sui prossimi questionari. Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
(Dott. Mauro Bonaretti)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114304

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it